REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Governo del Territorio
STAFF 94
Rigenerazione Urbana e Territoriale
Politiche Abitative-Qualità dell'Architettura

Comune di Sant'Arsenio
RESPONSABILE AREA TRASVERSALE
E - 11/06/2025 - Prot. N. 0004630 -

A tutti i Comuni

E p.c. alle O.O.S.S.

SUNIA
SICET
UNIAT
ASSOCASA
FEDER.CASA
Feder Inquilini – SILA
FE.N.I.T.
Unione Inquilini Federazione Regionale della Campania

All'ACER

All'ANCI

all'Assessore regionale al Governo del Territorio

OGGETTO: Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 Ottobre 2013 n. 124.
Comunicazione disponibilità fondi.

Premesso che

- Il comma 118 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027) dispone che ***"Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,*** *con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede a un aggiornamento del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016, al fine di stabilire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse di cui al comma 117 che prevedano, pena il definanziamento, l'erogazione delle stesse entro il 31 luglio di ciascuna delle annualità del Fondo di cui al medesimo comma 117 a soggetti per i quali, fermi restando i requisiti già previsti nel citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 marzo 2016, al momento della presentazione dell'istanza permanga uno stato di bisogno connesso alla perdita o alla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare tali da non permettere o da rendere particolarmente difficoltoso il pagamento del canone di locazione. Con il decreto da adottare ai sensi del primo periodo è altresì stabilito il numero massimo di annualità consecutive per le quali l'inquilino moroso incolpevole può accedere al Fondo di cui al comma 117, anche prevedendo, in alternativa, la possibilità di corresponsione del contributo direttamente al proprietario";*
- ad oggi il citato decreto non è stato ancora emanato;

Regione Campania
Data: 10/06/2025 14:45:58, PG/2025/0289184

Considerato che

- il Decreto MIMS del 30 luglio 2021, ultimo decreto di riparto della dotazione del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli, ha assegnato alla Regione Campania l'importo di € 5.576.799,61 per l'annualità 2021;
- dalla rendicontazione del Fondo in oggetto risultano ancora risorse disponibili;
- ai sensi dell'art.6 comma 3 delle vigenti "*Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione*", approvate con DGR n. 26 del 24/01/2023, sezione "*Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*", le somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive.

Tanto premesso, al fine di dare tempestivo riscontro alle numerose sollecitazioni pervenute dai Comuni in merito alla possibilità di riattivare le procedure per l'accesso al Fondo in oggetto e garantire adeguato sostegno agli utenti in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, nelle more dell'emanazione del suddetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, **si invitano le Amministrazioni comunali in indirizzo** a riaprire la procedura a sportello per l'acquisizione delle istanze di contributo da parte dei cittadini interessati, attraverso l'emanazione tempestiva di un nuovo Avviso, con scadenza al **31/12/2025**, conforme alle disposizioni delle vigenti "*Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione*" ex DGR n. 26 del 24/01/2023.

Il Fondo in oggetto opera in tutti i Comuni della Regione, senza alcuna esclusione e senza alcuna ripartizione preventiva.

Al fine di consentire la liquidazione dei contributi ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione, è necessario che le richieste siano accompagnate dal provvedimento comunale di ammissibilità emanato all'esito dell'istruttoria.

Tale provvedimento, oltre a quantificare l'importo del contributo spettante, deve specificarne la destinazione secondo le tipologie previste dalle lettere a), b), c), d), dall'art 4 comma 2 delle suddette Linee Guida e deve essere tempestivamente trasmesso alla Regione al seguente indirizzo pec: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it.

Restano fermi tutti i requisiti già previsti per l'accesso al fondo, fatta eccezione per i requisiti previsti dall'art. 2 comma 4 e 5 delle citate Linee Guida che si riferiscono esclusivamente all'annualità 2021.

Al fine di favorire l'uniformità degli Avvisi Comunali, si trasmettono in allegato: uno "Schema di Avviso", un format di "Domanda di partecipazione" (Allegato A), un format di "Dichiarazione del proprietario dell'immobile" (Allegato B) e le vigenti "*Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione*".

La Dirigente
Arch. Donata Vizzino

DONATA
VIZZINO
REGIONE
CAMPANIA
Dirigente
10.06.2025
14:41:10
GMT+02:00

Si allegano:

- Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione ex DGR n. 26 del 24/01/2023;
- Schema di Avviso;
- Format "Domanda di partecipazione" (Allegato A);
- Format di "Dichiarazione del proprietario dell'immobile" (Allegato B).

Regione Campania
Data: 10/06/2025 14:45:58, PG/2025/0289184

Centro Direzionale - Isola A6 - 80132 -Napoli - Tel.:081/796.7132-46-63
PEC : dg5009.uod03@pec.regione.campania.it - e-mail: donata.vizzino@regione.campania.it

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. ANNUALITA' 2025.

Al Comune di _____

Il sottoscritto / la sottoscritta:	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Nato\a a	
Il	
Residente	
a Indirizzo	
telefono	
e-mail	
in qualità di intestatario del contratto di locazione	
Stipulato in	
data	
della durata di anni	
n. civico	
C.A.P.	
Estremi di registrazione del contratto	
Ag. Entrate di	
Numero / del	

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, consapevoledella decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo

D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- o di essere cittadino/a italiano/a
- o di essere cittadino/a di uno Stato appartenente all'Unione Europea
- o di essere cittadino/a di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso dipermesso di soggiorno

DICHIARA, inoltre di:
(dichiarazioni obbligatorie barrare con una X)

- o avere un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- o essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- o essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- o essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- o che nessun componente del proprio nucleo familiare è titolare di diritto di proprietà,usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

COMUNICA

- o di essere in possesso dei requisiti per poter usufruire delle misure previste nei casi di morosità incolpevole accertata, di cui alle linee guida approvate con decreto della Giunta Regionale della Campania n. 26 del 24.01.2023 e successive disposizioni, stante l'impossibilità a provvedere al pagamento del canone in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta a **(barrare la casella interessata)**:
- o perdita del lavoro per licenziamento;
- o accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- o cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- o mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- o malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- o cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- o diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa o separazione legale;
- o diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi sempreché siano connessi al peggioramento della condizione economica generale attestata dai Servizi Sociali.

DICHIARA

che l'eventuale erogazione da parte del Comune di _____ del contributo in parola si rende necessario per: **(barrare la casella interessata)**

- o per sanare la morosità incolpevole per il periodo residuo del contratto (il contratto in essere ha una durata non inferiore ad anni 2) e si allega la contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- o per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimentodell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile e si allega consenso del proprietario al differimento;

- o per versare un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- o il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto a canone concordato da sottoscrivere, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di €.12.000,00.

Il sottoscritto dichiara di possedere tutti i requisiti di partecipazione indicati dalla normativa vigente, nonché la propria disponibilità a fornire, su richiesta, idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presente istanza non comporta alcun onere per il Comune di _____.

Data_____ IL DICHIARANTE

_____

(firma leggibile)

DICHIARA altresì,

di aver preso visione della informativa per il trattamento dei dati personali di seguito riportata e di prestare il relativo consenso con l'apposizione della firma in calce al presente atto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016

Titolare trattamento

Finalità del trattamento e base giuridica

Modalità del trattamento

Dati oggetto del trattamento

Conferimento dei dati

Periodo di conservazione

Comunicazione dati

Diritti dell'interessato

Reclamo all'autorità di controllo

Consenso

Data IL DICHIARANTE

_____ _____

Si allega copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si allegano alla presente domanda i seguenti **documenti:**
(N.B.: barrare le caselle corrispondenti alla documentazione che si allega)

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità o copia del permesso di soggiorno per cittadini non appartenenti all'UE (D.lgs. 286/98);
2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
3. attestazione ISE ed ISEE in corso di validità;
4. dichiarazione del proprietario dell'immobile (Allegato B);
5. documentazione attestante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti:

   _____
   _____
   _____

   (specificare tra i seguenti casi: attestazione di licenziamento, di cassa integrazione ordinaria, straordinaria, di collocazione in stato di mobilità, di mancato rinnovo di contratti di lavoro)

6. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, a scopo esemplificativo:

   - attestazione di malattia grave o infortunio resa dal medico curante o dall'A.S.L. di appartenenza;
   - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di avvenuto decesso di uno o più componenti il nucleo di famiglia percettori di reddito.

Allegato B

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Resa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Cognome	
Nome	
C.F.	
Nato\a a	
Il	
Residente	
a Indirizzo	
telefono	
e-mail	

Il sottoscritto / la sottoscritta:

In qualità di Proprietario/a dell'immobile sito in:	
Comune	
Indirizzo	
n. civico	
C.A.P.	
Concesso in locazione ovvero da concedere in locazione al Sig./Sig.ra	
Cognome	
Nome	
Estremi di registrazione del contratto *[solo per le finalità di cui alle successive lett. a) e b)]*	
Ag. Entrate di	
Numero / del	

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, **DI ACCETTARE** l'eventuale erogazione del contributo da parte del Comune di _____ per la seguente finalità:

[barrare una sola scelta]

	a)	a sanatoria delle mensilità non corrisposte, pari ad euro [_____], rinunciando contestualmente all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.
	b)	a sanatoria dei canoni corrispondenti a n. [_____] mensilità pari ad Euro [_____], consentendo contestualmente il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, impegnandosi a concedere una proroga dell'esecuzione del provvedimento di rilascio fino alla data del [_____]
	c)	assicurare il versamento di un deposito cauzionale pari ad Euro [_____] per la stipula di un nuovo contratto di locazione.
	d)	assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto di locazione, da sottoscrivere a canone concordato, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

e chiede che il contributo riconosciuto sia corrisposto mediante bonifico:

intestato a	
IBAN	

- di essere consapevole che il contributo potrà essere erogato:

  a) solo a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Campania;

  b) per i casi di cui alle lettere C) e D), solo dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula e la registrazione del nuovo contratto e, comunque ad avvenuto rilascio dell'immobile nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso.

Data IL DICHIARANTE

DICHIARA altresì,

di aver preso visione della informativa per il trattamento dei dati personali di seguito riportata e di prestare il relativo consenso con l'apposizione della firma in calce al presente atto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016

Titolare trattamento

Finalità del trattamento e base giuridica

Modalità del trattamento

Dati oggetto del trattamento

Conferimento dei dati

Periodo di conservazione

Comunicazione dati

Diritti dell'interessato

Reclamo all'autorità di controllo

Consenso

Data IL DICHIARANTE

Si allega copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art.11 della L. 431/98.

1. BANDO

1. La DG Governo del Territorio della Regione Campania predispone il bando per l'erogazione dei contributi di integrazione al canone di locazione di cui all'art.11 della L.431/1998 ai soggetti aventi diritto, attraverso procedura on-line sulla Piattaforma telematica regionale dedicata all'ERP di cui al Regolamento n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii.

2. REQUISITI DI ACCESSO, CALCOLO DEL CONTRIBUTO, FORMAZIONE GRADUATORIE SU BASE COMUNALE E ASSEGNAZIONE RISORSE

1. I requisiti di accesso, il calcolo del contributo nonché i criteri per la formazione delle graduatorie su base comunale e l'assegnazione delle risorse sono definiti dal Bando regionale **in conformità a quanto stabilito dalla Legge 431/98,** dal D.M. LL.PP. del 07/06/1999 e **dai Decreti Ministeriali di riparto del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione**.
2. Al fine di soddisfare una platea più vasta di beneficiari, potranno essere erogati importi corrispondenti ad una percentuale inferiore al 100% del contributo spettante.
3. Il contributo è arrotondato ad € 100 nel caso di importi inferiori.

3. CONTROLLO DICHIARAZIONI

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, la Regione, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici dell'INPS, verifica la veridicità dei valori ISEE ed ISE dichiarati dal richiedente. Qualora i suddetti valori non corrispondano a quelli risultanti dalle verifiche, sarà preso in considerazione esclusivamente il valore verificato con l'INPS.
2. Il contributo in oggetto non è cumulabile con altri contributi pubblici erogati per le stesse finalità, compreso il Reddito di Cittadinanza, limitatamente alla quota destinata all'affitto; pertanto, la Regione effettua il controllo massivo su tutte le domande, avvalendosi dei sistemi informativi/telematici dell'INPS. Qualora non fosse possibile attivare la verifica preventiva, la Regione comunica all'INPS la lista dei beneficiari successivamente alla erogazione dei contributi, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

3. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 la Direzione Generale Governo del territorio effettuerà idonei controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio, all'entità del beneficio e al numero delle domande pervenute e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei contributi per i quali sono rese le dichiarazioni. Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è obbligato alla restituzione dei contributi eventualmente già percepiti, ferme le sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.
4. La Regione si riserva di trasmettere agli Uffici territoriali della Guardia di Finanza gli elenchi dei beneficiari per i quali ritenga necessaria una più attenta valutazione, soprattutto nei casi in cui il valore ISE sia notevolmente inferiore al canone di locazione annuo.

4. RISERVA PER EMERGENZA - DISAGIO ABITATIVO – PRIORITA' SOCIALE

1. Un'aliquota, non superiore al 10% della somma annualmente disponibile, potrà essere riservata per la concessione di contributi alla locazione a famiglie che si trovino in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale (sfrattati, baraccati o particolari situazioni di priorità sociale certificate dalle Amministrazioni Comunali) nonché ai nuclei familiari che siano stati oggetto di analoghi provvedimenti regionali, purché siano in possesso dei requisiti di accesso stabiliti dal bando regionale, ad esclusione della titolarità, per l'anno di riferimento, di un contratto di locazione per uso abitativo.
2. Il contributo elargibile per singolo nucleo familiare è di euro 3.000 *una tantum*.
3. Le risorse di cui al presente articolo, fino ad esaurimento della disponibilità riservata, sono assegnate ai Comuni, secondo l'ordine cronologico delle richieste.
4. Per ciascun contributo, il Comune attesta il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 e motiva la particolare situazione di emergenza e/o disagio abitativo ovvero di priorità sociale.
5. Le riserve non assegnate nel termine di un anno dall'emanazione del Bando di cui all'articolo 1 possono essere utilizzate per la copertura delle domande ammissibili, ma non finanziate per mancanza di fondi.

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli

Le presenti linee guida, redatte ai sensi del D.M n. 202 del 14 maggio 2014 e del successivo D.M. 05/12/2014, nonché ai sensi del DM 30 luglio 2021, hanno la finalità di disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli con particolare riguardo a:

1. MODALITÀ DI ACCESSO AL FONDO DA PARTE DEI COMUNI;
2. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI;
3. AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE;
4. FINALITA' DEI CONTRIBUTI;
5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI;
6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE;
7. OBBLIGHI DEI COMUNI.

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

1. MODALITÀ DI ACCESSO AL FONDO DA PARTE DEI COMUNI

1. Il fondo è alimentato dai trasferimenti statali e da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania ed è destinato a tutti i Comuni della Campania.
2. Le risorse del fondo non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione, complete della documentazione di cui al successivo articolo 3, comma 4, fino ad esaurimento del fondo.
3. I Comuni sono tenuti a bandire le procedure concorsuali per l'erogazione dei contributi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta disponibilità del finanziamento a seguito del DM di riparto.

2. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

1. I Comuni, ai fini dell'accesso al contributo, verificano che il richiedente:
   a) abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
   b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
   c) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
   d) sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
   e) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
   f) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).
2. Il comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo a:
   a) perdita del lavoro per licenziamento;
   b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
   c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
   d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
   e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
   f) necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
   g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

3. Il Comune, attraverso i propri servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.

4. Ai sensi del DM 30 luglio 2021, per l'annualità 2021, possono accedere al contributo anche i soggetti che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), e) ed f), presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

5. Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo, in via sperimentale e solo per l'annualità 2021, potranno accedere al contributo tutti i soggetti che siano destinatari anche solo di una Lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021.

3. AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I Comuni acquisiscono le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dalle presenti linee guida, avvalendosi di una procedura a sportello aperta per l'intera annualità di riferimento da avviare entro il termine indicato all'art. 1 comma 3.

2. Le procedure di cui sopra dovranno garantire le forme più idonee per assicurare:

   a) la più ampia forma di pubblicità degli avvisi attraverso affissione di manifesti, sito istituzionale e quant'altro possa assicurare la massima diffusione del loro contenuto, dandone immediata comunicazione alla Regione con indicazione del Responsabile del Procedimento;

   b) l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. n.445/2000, dal Decreto Legislativo n. 109/1998, dal D.Lgs. 196/2003 (T.U. in materia di trattamento dei dati personali) e ss.mm.ii.

3. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari dovrà avvenire, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici da attivare con apposite convenzioni da stipulare con l'Agenzia delle Entrate.

4. Il comune procede con la massima tempestività alla valutazione delle istanze pervenute, rispettando l'ordine di presentazione.

5. Ad esito positivo delle singole istruttorie, definita la destinazione del contributo spettante e quantificato l'importo, così come previsto al successivo articolo 4, il Comune trasmette l'atto di ammissione a contributo, richiedendo la liquidazione delle somme alla Regione Campania Direzione Generale per il Governo del Territorio.

4. ENTITA' E FINALITA' DEI CONTRIBUTI

1. I contributi di cui alle presenti Linee Guida non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
2. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b), c), d), del presente comma, non può superare l'importo di euro 12.000,00.
   I contributi sono destinati:

   a) fino ad un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.
   Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;

   b) fino ad un massimo di € 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole.
   Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;

   c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

   d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

3. I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

4. Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o copia permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs.286/98 per cittadini non appartenenti all'UE, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:
   a. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
   b. attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;
   c. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
   d. copia della lettera di diffida trasmessa con raccomandata A/R o per PEC in data anteriore al 30 giugno 2021 (per il solo anno 2021);
   e. documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:

      - attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;

      - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza; - eventuale copia di sentenza di separazione legale;

      - documentazione attestante, solo per l'anno 2021, di aver subito in ragione dell'emergenza Covid 19 una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

   f. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000
   g. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al punto 2;

6) MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

1. La Direzione Generale per il Governo del Territorio provvede ad effettuare un monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati, mediante schede in formato elettronico che i comuni provvederanno a far pervenire attraverso procedure di posta certificata, secondo modalità e tempistica da definire in appositi provvedimenti. La mancata ottemperanza a tale adempimento pregiudica i finanziamenti delle annualità successive.
2. Ai sensi del D.M. n. 202 del 14/05/2014 del Ministero delle Infrastrutture, art. 1 comma 2, la Regione Campania si obbliga a inviare le presenti "linee guida" alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
3. Le somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive ovvero per l'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni di cui all'art. 11 della legge 431/1998.

7) OBBLIGHI DEI COMUNI

1. I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

8) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per il trattamento dei dati personali i Comuni si dovranno attenere alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 679/2016 art. 13.

AVVISO PUBBLICO PER L' ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

SI RENDE NOTO CHE

Gli inquilini privati morosi, in possesso dei requisiti e nelle condizioni di seguito descritte, possono presentare domanda per accedere al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli avvalendosi della procedura a sportello adottata ai sensi delle nuove "Linee guida regionali in materia di sostegno alla locazione", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24/01/2023

Articolo 1 (Requisiti di accesso)

1. Possono partecipare all'Avviso coloro che si trovino nella condizione di morosità incolpevole intesa (ai sensi del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e del decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 14 maggio 2014, n. 202) come la sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
   Per dimostrare la perdita della capacità reddituale, è necessario che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo a:
   a) perdita del lavoro per licenziamento;
   b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
   c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
   d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
   e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
   f) necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
   g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.
   h) altri motivi comprovanti la diminuzione della capacità reddituale connessa al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc. Tale condizione deve essere confermata dai servizi sociali del Comune.
2. Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nel Comune di _____, che si trovino nella condizione di cui al comma 1, in possesso dei seguenti requisiti:
   a) con un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
   b) destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
   c) titolari di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
   d) residenti da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
   e) in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
   f) che non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

Articolo 2 (Presentazione della domanda)

1. Le domande di partecipazione al presente Avviso, corredate degli allegati obbligatori, dovranno pervenire, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2025, mediante una delle seguenti modalità:
   - Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: _____ .
   - A mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di _____ , osservando gli orari di apertura al pubblico reperibili sul sito istituzionale;
   - Tramite raccomandata a/r indirizzata al Comune di _____ ; la raccomandata dovrà essere spedita in busta chiusa recante l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: *"Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli Annualità 2025"*.
2. Il Comune procederà alla valutazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno liquidate le domande di partecipazione complete della documentazione richiesta per coloro che siano in possesso dei requisiti fino ad esaurimento dei fondi regionali. Ai fini dell'erogazione del contributo sarà richiesta la documentazione relativa agli accordi con il proprietario secondo la destinazione dei diversi contributi. Le domande prive della documentazione richiesta saranno escluse.

Articolo 3 (Documentazione da produrre)

1. Alla domanda di partecipazione (Allegato A) regolarmente sottoscritta, dovrà essere obbligatoriamente allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:
   a. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
   b. attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;
   c. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione di impegno, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato a seguito dello sfratto;
   d. documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:
      - attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;
      - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
      - eventuale copia di sentenza di separazione legale;
   e. dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 (Allegato B);
   f. copia del documento di riconoscimento in corso di validità o copia del permesso di soggiorno per cittadini non appartenenti all'UE (D.lgs. 286/98);
   g. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Articolo 4 (Entità ed erogazione del contributo)

1. Il contributo non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
2. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 12.000,00.
   I contributi sono destinati:

a) fino ad un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;

b) fino ad un massimo di € 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;

c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

3. I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.
4. Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000.

Articolo 5 (Obblighi del Comune)

1. Il Comune dovrà comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 50-09 l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.
2. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari dovrà avvenire, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici da attivare con apposite convenzioni da stipulare con l'Agenzia delle Entrate.
3. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto (art. 75, D.P.R. 445/2000) provvedendo al recupero della somma erogata e alle dovute segnalazioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 6 (Trattamento dati personali)

I dati personali e la documentazione allegata alla domanda, saranno trattati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso in conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

Articolo 7 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è _____

Articolo 8 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle nuove linee guida regionali, approvate con D.G.R. 26 del 24/01/2023 pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2023.

POSTA CERTIFICATA: Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli

Mittente: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it
Destinatari: protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it
Inviato il: 11/06/2025 15.54.58
Posizione: Posta certificata Istituzionale/Posta in ingresso

Si invia l nota come da oggetto.

Arch. Donata Vizzino

Regione Campania Dirigente dello STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale Politiche Abitative per la Qualità dell'Architettura

della Direzione Generale Governo del Territorio

Ove il presente testo contenesse dati personali e/o loro particolari categorie di cui agli artt. n. 4, n. 9 e n.10 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), gli stessi dovranno essere trattati nel rispetto dei principi dell'art. 5 del citato Regolamento e da quanto previsto dalle disposizioni dettate con DGR Campania n. 466/2018 e relativo allegato (B.U.R.C. n. 49 del 20 Luglio 2018).

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
morosi_ok.zip ( )